

LEGA PRO. Ottenuta la salvezza al fotofinish, i gardesani possono brindare alla conquista di un riconoscimento che ha un grande valore simbolico

La Feralpi Salò è la regina della correttezza

Conquista la Coppa Disciplina della Prima Divisione primeggiando nel testa a testa finale con l'Alto Adige
Il ds Olli: «Noi rispettiamo le regole in campo e fuori»

Alessandro Maffessoli

Prima la salvezza diretta e poi la Coppa Disciplina di Prima divisione. Non sarà la Coppa più prestigiosa, ma è un altro riconoscimento: e così, dopo le urla di gioia per una salvezza tanto rincorsa quanto meritata, e la Coppa ricevuta nello scorso mese di dicembre per celebrare la promozione in Prima divisione, la Feralpi Salò si appresta ad alzare al cielo un secondo trofeo. Un premio che molti considerano come simbolico ma che in altre società, come appunto quella salodiana, riveste invece un valore morale di grande importanza. Un fattore da non trascurare se considerate alcune situazioni che si stanno verificando attualmente all'interno del mondo del calcio.

UNA GRANDE GIOIA per la squadra di Remondina, in pole position già al termine dei girone di andata per l'assegnazione di questo premio che andrà ad arricchire una stagione che già di per sé avrebbe ottimi motivi per essere ricordata. «Questo riconoscimento è per noi motivo di grossa soddisfazione - commenta il direttore

sportivo Eugenio Olli - . E' bello sì avere una squadra con personalità, ma al tempo stesso anche disciplinata. Questo premio è il segno che squadra e società rispettano le regole».

Due lati della medaglia che spesso si scontrano, soprattutto quando la squadra in questione è costretta ad una rimonta epica per cercare di ottenere una salvezza diretta che fino a pochi mesi fa sembrava solo utopia. Invece il gruppo verdeblù non solo ha mostrato la propria forza sul campo da gioco, recuperando punti su punti agli avversari, ma ha dimostrato tutta la sua maturità a livello mentale (al primo anno in questa categoria e con una squadra molto giovane), non facendosi condizionare da episodi arbitrali sfavorevoli e dando sempre il massimo al fine di raggiungere un risultato positivo.

**Il Lumezzane è soltanto 29°
E nella Seconda il Montichiari si piazza in 19ª posizione**

«QUELLO CHE SI È APPENA chiuso è stato un anno importante per noi - prosegue Olli -: abbiamo ottenuto la salvezza diretta giocando in un girone molto duro, dopo aver messo alle spalle squadre importanti come Piacenza, Triestina e Bassano. Va apprezzato il grande sforzo dei ragazzi che hanno saputo mantenere un atteggiamento molto positivo nel corso dell'intera stagione». Un applauso che il dg Marco Leali allarga «a tutto lo staff tecnico e in particolare a Gianmarco Remondina, bravo nel mantenere la giusta tensione per non incappare in sanzioni che avrebbero potuto compromettere l'esito della stagione».

In graduatoria i gardesani hanno ottenuto il primato incontrastato con un coefficiente di 18.60, mentre completano il podio il Sudtirolo di Giovanni Stroppa (21.25) e la Tritium (29.85). Soltanto 29esimo il Lumezzane (103.80). In Seconda divisione vince il Treviso (15.60), con il Montichiari (46.35) solo 19esimo. Una curiosità: a chiudere il gruppo c'è il Lecco (140.35), la squadra che ha scavalcato nel finale il Monti condannandolo alla retrocessione. ●



Feralpi Salò esempio di correttezza: le poche squalifiche valgono la conquista della Coppa Disciplina

Coppa Disciplina

La classifica di 1ª Divisione

1	Feralpi Salò	18.60
2	Alto Adige	21.25
3	Tritium	29.85
4	Carpi	37.90
5	Cremonese	39.95
6	Viareggio	40.80
7	Portogruaro	42.45
8	Pro Vercelli	47.40
9	Sorrento	53.35
10	Bassano	53.85
11	Siracusa	55.20
12	Piacenza	56.45
13	Trapani	56.65
14	Barletta	59.80
15	Pisa	63.15
16	Pavia	64.75
17	Monza	64.90
17	Pergocrema	64.90
19	Avellino	66.70
20	Triestina	70.85
21	Frosinone	71.30
22	Foligno	71.35
23	Reggiana	72.15
24	Lanciano	73.85
25	Carrarese	75.50
26	Ternana	78.65
27	Spal	85.45
28	Spezia	101.90
29	Lumezzane	103.80
30	Latina	106.40
31	Como	106.65
32	Benevento	106.90
33	Andria	137.30
34	Foggia	142.45
35	Prato	149.70
36	Taranto	150.40